

Asterischi

Impudenza

La Commissione delle questioni dell'ONU, nella sua settima sessione, ha deciso di redigere un progetto di « Dichiarazione dei diritti del fanciullo », il cui testo nella parte essenziale è il seguente.

1) Il fanciullo deve essere messo in condizioni di sviluppare in modo sano sul piano fisico, intellettuale e morale, spirituale e sociale in condizioni di libertà e di dignità.

2) Il fanciullo deve aver fin dalla nascita diritto ad un nome e ad una nazionalità.

3) Il fanciullo deve aver la possibilità di ricevere un'educazione, che gli permetta di acquistare una cultura generale, di sviluppare la sua facoltà ed il suo giudizio personale, di diventare un membro utile della società.

4) Il fanciullo deve essere protetto contro ogni forma di crudeltà e di sfruttamento. Non deve in nessun caso essere sottoposto a lavori che siano nocivi alla sua educazione o alla sua salute.

5) Il fanciullo che sia affetto da una deficienza fisica, mentale o sociale deve ricevere il trattamento, l'educazione e le cure speciali che necessitano alle sue particolari condizioni.

6) Il fanciullo deve poter fruire di tutti i diritti al di sopra di considerazioni di razza, di colore, di sesso, lingua, casta, religione, opinione politica, origine nazionale, sociale ecc.

L'ONU predica bene, ma, fra le nazioni, che vi aderiscono ce n'è almeno una, in cui si vedono bambini condannati a vivere fisicamente, intellettualmente, moralmente, spiritualmente e socialmente in condizioni d'inferiorità, che non ricevono educazione, che soltanto a parole sono protetti dallo sfruttamento, che sono lasciati nella deficienza fisica, mentale e sociale, che fruiscono soltanto del diritto d'esser classificati come appartenenti alla religione degli infelici, che li generano senza coscienza dell'avvenire serbato ai tristi frutti della loro attitudine alla riproduzione d'una razza, che l'ONU sembra ignorare: quella dei poveri.

Rancio

Il Quotidiano pubblica in prima pagina una fotografia di Eisenhower, che sta mangiando col piatto sulle ginocchia, e ci scrive sotto: « Il Presidente Eisenhower, durante il suo recente viaggio in Corea, ha consumato il rancio dei soldati ».

Poveri soldati, condannati forse a morir di fame ora che Eisenhower ha consumato il loro rancio.

Scherzi a parte, non è un po' pecciatello questo cliché d'un capo di Stato, che si degna di mangiare come uno qualunque dei suoi sudditi anzi come un uomo qualunque?

Quarant'anni fa il nostro piccolo re, a Genova, usò il ristorante coperto dei facchini del porto e assaggiò una cucchiata di minestrone, e incoraggiò Elena ad accettare un garofano rosso, e i facchini gridavano: « Viva la regina socialista ». Ma, quarant'anni dopo, i figli di quei facchini, fatti partigiani, cacciarono i tedeschi, venuti qui, per invito di quel re, a cui non perdonarono il tradimento, quando, vista la mala parata, disse piangendo: « ora non gioco più ».

Badi Eisenhower che i soldati, figli del popolo, non sono semplici e, a vederli mangiare come loro, c'è il caso che lo pigliano per uno dei loro, uno che la pensa come loro. E se, dopo il rancio, non vedono arrivare la pace, può darsi che lo pigliano per un traditore.

Briganti

In Francia si sta facendo la caccia al famoso Lucky Luciano per i suoi legami coi Prati del Mediterraneo, che non sono un'incantesimo di Salgari, ma una realtà romanzesca del dopoguerra.

Nel Texas il Giudice Federale ha negato a Pasquale Sciorio, cognato di Giuseppe, la libertà provvisoria, ma costui ha dichiarato di preferir l'arresto per la Corea piuttosto che il rimpatrio in Italia, dove l'attende l'ergastolo.

Una considerazione. Questi signori briganti sono d'origine italiana, ma, più o meno lealmente, sono riusciti a emigrare in America. Perché l'America non se li tiene in cumbio dei numerosi americani che ci manda, non sempre manufatti, spesso turbolenti e qualche volta violenti?

Si dirà che i soldati americani non sono briganti. « Tutti no » diceva quel Papa a Napoleone, « ma bonaparte si ». E noi, prima di farci un'opinione in proposito, aspettiamo di sapere come sarà accolta la domanda di Sciorio per il suo rimpatrio in Corea.

Dispiaceri

L'ultima Savona nell'ultima intervista a un inviato della « Gazzetta del Popolo » si è deluso delle continue crisi che travagliano il Partito « dei suoi amici socialdemocratici ».

L'abbiamo sempre detto che quella è gente senza cuore. Perché non una d'accordo per andare al dispiacere che i loro disastri procurano a un così caro amico?

Più crudeli di Bresci, che uccise con un colpo solo il grande re, con le loro disordini fanno morire di crepacorde il solito popolo che sa ripetere il nome.

L'aurora del Partito Socialista

Il titolo del Numero Unico commemorativo del sessantesimo Anniversario del Congresso di Genova, edito dalla Federazione Socialista Romana in occasione del suo Congresso Provinciale.

La pubblicazione, in due grandi pagine riccamente illustrate, contiene i ritratti di Marx, Engels, Antonio Labriola, Turati, Bissolati, Coste, Lazzari Prampolini, De Amicis, Piacoli, Ferri, Morgani, Amleto Cipriani, Anna Kuliscioff e di tutti i deputati del primo gruppo parlamentare socialista.

La prima pagina è dedicata alla celebrazione della conferenza che Antonio Labriola tenne a Roma in una sala della Torre dei Conti ad un pubblico di poche persone che furono poi sostanzialmente i fondatori del Partito Socialista nella capitale.

Due pagine sono dedicate alla nascita dell'Avanti! con ritratti dei componenti la prima Redazione al completo e le prime sedi successive nei locali di via delle Coppelle, via del Seminario e via di Propaganda Vile.

Altre due pagine contengono fotografie dei primi congressi della Federazione e i ritratti dei più vecchi compagni superstiti.

Una pagina è destinata ai poeti socialisti più apprezzati nell'ultimo decennio del secolo, quando nacque il Partito Socialista.

Tutta la pubblicazione senza le pretese d'una documentazione completa si propone d'offrire un'immagine fedele dell'ambiente spirituale, in cui nacque il Partito Socialista.

Il numero unico è in vendita a lire cento presso la Federazione Socialista Romana, Via Gregoriana 41, Tel. 6947.

Delizie del tempo fascista

Una notte di Befana in guardina

La sera del 5 Gennaio 1923 i cittadini imolesi usciti di casa per trascorrere qualche ora di svago negli abitati ritrovi e per rifugiarsi anche di qualche locanda da aggiungere all'ultima ora nella calca della Befana per i loro bimbi, notarono per la città un più largo sparpagamento di armigeri fascisti eccitati e armatissimi.

Nel crocchio di amici si fecero congetture ironiche e burlesche alle spalle di quegli eroi da operetta, si disse che quella parata aveva lo scopo di arrestare la Befana perché non essendo ancora divenuta fascista meritava l'ulio di ricino.

Ma la faccenda apparve ben presto meno faceta. Infatti verso le ore 21 si iniziarono le operazioni. Squadre di camice nero irrupero ardendo nel Caffè Rocchi sfollato dei suoi numerosi clienti in pacifiche conversazioni, tutti i presenti furono obbligati ad alzare le mani e ad addossarsi ai muri come se si trattasse di pangsper presi in flagranza, poi uno ad uno furono affidati a pattuglie di sbirri che attraverso la piazza e i portici li accompagnavano bonariamente nella Caserma dei Carabinieri.

La breve notte di persone così gentilmente prelevate in diversi ritrovi pubblici, si trovarono ammassate nel cortile della Caserma, vi figuravano cittadini di ogni età e età, molti del tutto estranei ad ogni passione di parte ma semplicemente sospetti di sentimenti democratici.

I Carabinieri si dimostravano passivi ma palesemente contrariati da quello intonazione della loro sede di tante vittime della balorda fascista della nuova e imperante milizia fascista. Dopo circa due ore di attesa all'aperto nel freddo invernale si iniziò l'interrogatorio con relativa minuziosa per-

quisizione personale, dopodiché i pericolosi sospetti senza aver capito di quali infamie fossero colpevoli, vennero cacciati nella guardina. Si erano fatte le ore piccole ed essere sopraggiungessero le pattuglie nere con qualche nuova arrestato che a titolo di compensazione per il ritardo venivano ammessi fra i compagni di cella a suon di calci e pugni, l'ultimo fu il signor Nino Zani che caduto fra le mani di alcuni fra i più odiati ceffi venne battuto a sangue selvaggiamente. Intanto nella notte fonda la Befana faceva il suo giro fiabesco nelle case dei bimbi ignari piegati dalle manganie ansiose e trepidanti per l'inconosciuta assenza notturna del babbo, finito in pattuglia.

All'alba si udì dalla strada salire un crescendo vocale, erano le nostre donne allarmate che a centinaia si ammassavano contro il portone della Caserma reclamando la nostra liberazione.

Prima del mezzogiorno le due celle vennero sfollate a scapiti. Fu una manovra ridicola, una smargiassata tartarocosa, idiota ed iniqua, di puro stile fascista. Anche la Befana corrucciata e offesa, prima di allontanarsi dai tetti d'Imola scagliò un sacco di cenere sulla sacca vuota dei persecutori del popolo e delle sue libertà.

G. Maiolini

Movimento popolazione

Residente al 1 Dicembre 1952 N. 45.940

Nati vivi N. 54

Immigrati N. 188 + 242

Morti N. 41

Emigrati N. 128 - 109

Differenza in più N. 73

Popolazione residente al 31-12-52 N. 46.013

Banda Cittadina e Comitato pro Banda COMUNICATO

I componenti della Banda Cittadina e il Comitato Cittadino pro Banda, pienamente soddisfatti della generosa comprensione con cui gli imolesi hanno favorito e appoggiato la loro iniziativa di fine e principio d'anno, esprimono la più viva e profonda riconoscenza a tutti coloro che concretamente hanno dimostrato di apprezzare l'attività del nostro Corpo Bandistico, desiderando che con sempre maggiori possibilità possa continuare a tenere alto il giusto dell'arte musicale fra la nostra gente.

In particolare segnalano con gratitudine le offerte delle seguenti personalità ed Enti: Mons. Benigno Carrara - Ves. Coad. L. 5000. Circolo Riunione Cittadina L. 5000. E.N.A.L. - Casa del Popolo L. 2000. Tabaccheria Ciavolella L. 1500. Tabaccheria Genilini (Bar Centrale) L. 1000. Poli Eugenio L. 1000. Baruzzi Dott. Giuseppe L. 1000.

Chi desiderasse contribuire con offerta a un sempre maggior sviluppo della nostra Istituzione si rivolga al Sig. Bassi Carlo, Via Valsalva, 13.

Sessione straordinaria di esami

L'Alto Commissariato Igiene Sanità Pubblica con proprio decreto 24 novembre 1952 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17 dicembre scorso anno ha indetto una sessione straordinaria di esami di idoneità all'esercizio delle arti ausiliarie di odontotecnico, di ottico e di meccanico ortopedico ed enista.

Gli interessati, per maggiori chiarimenti, possono prendere visione del testo del Decreto anche presso l'Ufficio Sanitario della Prefettura di Bologna ogni giorno, esclusi i festivi, dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16 alle 18.

Bando di pubblico concorso

al posto di Direttore-Economico della Casa di Riposo per inabili al lavoro di Imola

E' bandito un pubblico concorso, per titoli ed esami teorici e pratici al posto vacante di Direttore Economico della Casa di Riposo per inabili al lavoro con sede in Imola.

Al posto è ammesso lo stipendio annuo di L. 264.000 che potrà subire aumenti in dipendenza della Legge 8-4-1952 n. 212. Il trattamento economico è integrato dalla indennità di funzione mensile di lire 6.300, dell'indennità di caro vita e del premio giornaliero di presenza, così come stabilito per gli altri dipendenti della Casa di Riposo.

Lo stipendio è suscettibile di 3 aumenti periodici di 1/10. Il 1.º dopo un biennio ed i successivi dopo un triennio fino a raggiungere il massimo di L. 343.200. Le attribuzioni inerenti al posto messo a concorso sono stabilite dall'apposito regolamento speciale per la Casa di Riposo. Gli aspiranti dovranno pervenire in plico raccomandato con ricevuta di ritorno, alla Segreteria dell'Ente entro le ore 12 del 6.º giorno dalla data del presente Bando apposta domanda in bollo da L. 24 corredata dei relativi documenti, redatti in competente bollo e legalizzati ove occorra.

Imola, li 31 dicembre 1952

SASSO MORELLI

Nonostante l'aggravarsi continuo della situazione economica, anche quest'anno le organizzazioni democratiche di Sasso Morelli hanno mantenuto salda la loro unità e la loro fede tradizionale, allentando la « Befana » per tutti i bambini compresi nell'età di dieci anni. Nonostante la inclemenza del tempo, anche da bambini più distanti dal paese sono giunti i bambini per recarsi alla Casa del Popolo a ritirare i doni, che venivano a loro consegnati dalle brave amiche dell'U.D.I. assistite dagli altri organismi democratici, ad organizzare il mobile eppoi modesto gesto solidaristico verso i bimbi del lavoratore locale.

Amm. degli Ospedali e Istituzioni Riunite

Gli amici della trattoria « Lucia » offrono L. 600 all'Orfanotrofio Femminile alla memoria di Maria Ada.

Gli amici della "LOTTA"

Somma precedente L. 18.940

Seravalle Narciso rinnovando l'abbonamento L. 100

Speranza e compagni per la nostra Lotta L. 100

Il Gruppo Femminile per una rimanesenza L. 204

Nel 3.º anniversario della morte della sorella Augusta Tinti in Fantamini i fratelli L. 200

Bice Manzoni nel 2.º anniversario della morte del Padre L. 100

Rocchi Sante e Alcei rinnovando l'abbonamento L. 200

Berti Olindo rinnovando l'abbonamento L. 100

Creti Pietro L. 50

Per ricordare il 2.º anniversario della morte di Domenico Casani avvenuta il 19 gennaio alla « Fornace Coraglia », la moglie, i figli e il genero (idem al momento) L. 500

Da Bologna Ravanello Alberto salutando i compagni imolesi L. 300

La partitida L. 60

Trovate L. 25

Figna Antonio L. 100

Babini Luigi rinnovando l'abbonamento L. 50

Da Torino: Augusto Mondini rinnovando l'abbonamento L. 100

Avanzo biochieria L. 118

Raneghi Enrico L. 100

Da Trieste: Luigi Santi salutando tutti gli amici imolesi L. 100

Totale L. 13.410

Casa di Riposo per inabili al lavoro

Dipendenti Aziende Municipalizzate in memoria di Lanzani Natalia in Ippoliti, lire 2.000.

RINGRAZIAMENTI

La Famiglia SOLDATI FRANCESCO di Mordano vuole esternare pubblicamente un commosso e particolare ringraziamento all'ospite Dott. Maltoli dell'Ospedale Civile d'Imola per aver portato a termine con estro favorevole, anche per la neonata, un intervento ostetrico alla sua famiglia. Bettina Francesca in Soldati, con rara perizia.

Vada pure un ringraziamento alle ostetriche e a tutto il personale del reparto Maternità.

La famiglia FONTANA, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia di cuore quanti in qualsiasi modo hanno preso parte al suo grande dolore per la perdita del carissimo

RUGGERO

e in particolare ringrazia l'esimo Dr. Mazzanti che ha prestato le sue amorevoli e disinteressate cure, la nipote Luisa che si è prodigata con abnegazione nella lunga assistenza, i soci e dipendenti dell'Autorimessa S.A.N.I., il sig. Ortolani Antonio detto Gnaiz e Siga, il sig. Gonnì Pippo e Siga il sig. Mazzanti Vito e Siga, il sig. Dalmonte Raffaele e Siga, la Signora Palmonari Silvia, la Signora Baroncini Argentina, la famiglia Frascali, il Maresciallo Caliendo e Siga, Famiglia Cassani e l'infermiere Zanotto che hanno contribuito ad alleviare le lunghe sofferenze del suo Caro Scomparso.

La moglie Elena e i figli Gian Franco e Alia nel 2.º anniversario della morte del loro caro

MARABINI EMILIO

con immutato dolore Lo Ricordano.

MARIO SANGIORGI, redattore responsabile Coop. Tipogr.-Edit. « P. Galeati » - Imola

La DITTA

MANUELLI ERALDO

è lieta di comunicare l'inizio della vendita di

Cuoio e Pellami

Consumatori! Da Manuelli, la migliore qualità e a PREZZI PIU' CONVENIENTI

IMOLA - Via Appia n. 90 (INTERNO)

Il Dott. DINO SUZZI

MEDICO-CHIRURGO

comunica di aver trasferito

Ambulatorio ed Abitazione in

VIA DEI MILLE, 33 - telefono 6.33

ORARIO: tutti i giorni 9,30-11,30

pomeriggio, per appuntamento

Dott. FULVIO MALDARELLI

MEDICINA GENERALE

Ambulatorio: Via IX Febbraio, 11

Tutti i giorni dalle ore 8 alle 9

Telefono n. 7-83

Dott. ALVARO PATUELLI

Specialista Malattie degli OCCHI e della VISTA

Riceve in IMOLA - VIA EMILIA, 218

(vicino al Cinema Centrale)

Giorni feriali ore 8,30 - 12 - 15 - 18

(escluso il lunedì pomeriggio)

Giorni festivi ore 9 - 12

Prof. Dott. GIOVANNI SANDRINI

Chirurgia generale

Ostetricia - Ginecologia

Ambulatorio: VIA EMILIA N. 271

(Palazzo Gardelli)

Giovedì e Domenica dalle ore 11 alle 12,30

CASA DI CURA « VALSALVA »

Lunedì, Giovedì, Domenica dalle 16 alle 17

Visite per appuntamento - tel. 1-06

Dott. Edmondo Orselli

ABITAZIONE e AMBULATORIO

VIA APPIA, 68 - Tel. 410

Orario: Tutte le mattine dalle ore 8

alle 10.

Pomeriggio: Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 17

alle 18.

Prof. Dott. ROMEO GALLI

CHIRURGO

PRIMARIO OSPEDALE CIVILE

CONSULTAZIONI

Martedì dalle ore 10 alle ore 13

Giovedì dalle ore 14,30 alle 16,30

Sabato dalle ore 10 alle ore 13

PIAZZA ERUE n. 5

Tutti i pomeriggi feriali dalle 16 alle 18 presso l'Ospedale.

Prof. Dott. NICOLA TEDESCHI

Docente Clinica Dermosifilologica Università Bologna

Specialista Malattie Veneree e della Pelle

CURA DELLE DINFUNZIONI

SESSUALI E DELLE VENERI

Riceve Martedì e Domenica dalle ore 8,30

alle 11 anche con prenotazione, presso la

CASA DI CURA « VALSALVA »

IMOLA - Via Amendola, 95 - Tel. 440

Dott. BEGHINI SANZIO

5ª CONDOTTA

MEDICINA e CHIRURGIA

GENERALE

Ambulatorio dalle ore 9 alle 11

IMOLA - Via Emilia, 65

Si accettano i Libretti della Mulva

per l'anno 1953

Il Dott. Franco Pogglopollini

MEDICO CHIRURGO

Specialista Malattie dei Bambini

Medicina Interna - Malattie nervose

VIA CAVOUR, 64 p. I. (Pal. Pretura)

Riceve tutti i giorni feriali dalle 8

alle 9 e dalle 14 alle 15; festivi

dalle ore 10 alle 11.

Prof. Dott. TITO GUERRIERI

Libero Docente Università Bologna

MALATTIE GENITO URINARIE - PELLE

DISFUNZIONI SESSUALI

Consultazioni in IMOLA Via Emilia, 232

Martedì ore 8,30-10

BOLOGNA Via U. Bossi 13 - Tel. 279-74

Dott. Ante Baroncini

Medico Chirurgo

Specialista in Ostetricia e Ginecologia

Ambulatorio in Via C. Morelli 23

tutte le mattine compresi i giorni

festivi dalle 9,30 alle 11 e nel po-

meriggio di lunedì, martedì, giovedì

e sabato dalle 17 alle 18.

Abitazione VIA GARIBOLDI 25, tel. 629

CINEMA-TEATRO "MODERNISSIMO" - Imola

OGGI: LA RIVOLTA DI HAITI

Capolavoro XX Century Fox in technicolor

LUNEDÌ: LE VIE DEL CIELO

con Van Johnson